



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Piazza IV Novembre – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031461447 – fax 031561408 – CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

www.icsci.edu.it

i.c.s.c.i.
istituto comprensivo di capiago intimiano

Data e protocollo vedi da SEGNATURA

AI DOCENTI INCARICATI
ALL'ALBO ON LINE
SITO
p.c. RLS

Oggetto: nomina incaricati della vigilanza sul divieto di fumo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 16 gennaio 2003 n. 3 art. 51 Tutela della salute dei non fumatori

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2003 Attuazione dell'art. 51 comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 7 della legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori;

VISTA la Circolare 17 dicembre 2004 Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori;

VISTO il Regolamento di Istituto relativo all'applicazione del divieto di fumo

RILEVATO che l'art. 3 e 4 suindicata Circolare prevede l'individuazione, da parte dei dirigenti preposti alle strutture Amministrative e di servizio, di funzionari incaricati di procedere, in ciascuna di esse, alla contestazione di eventuali infrazioni, di verbalizzarle e di riferirne all'Autorità competente;

RITENUTO di provvedere alla individuazione dei suddetti funzionari, in conformità alla disposizione della Circolare di cui sopra;

CONSIDERATI gli incarichi già ricoperti e la diretta attinenza con le mansioni dell'addetto alla vigilanza sul divieto di fumo

DECRETA

che i funzionari indicati nella tabella, dipendenti di questa Istituzione Scolastica, sono incaricati della vigilanza e dell'accertamento delle infrazioni al "divieto di fumo" previste dalla citata normativa fino ad eventuale revoca o per naturale decadenza (in caso di assegnazione a diverso plesso/Istituto o per cessazione dal servizio):

NOME E COGNOME DEI DELEGATI ALLA VIGILANZA SUL DIVIETO DI FUMO	EDIFICIO SCOLASTICO
Bianchi Marina – Girola Nicoletta	Infanzia Capiago
Pedroncelli Lara – Butti Cinzia	Infanzia Montorfano
Fichera Isabella – Ceppi Federica	Infanzia Senna Comasco
Galatà Laura –Gandini Annalisa	Primaria Capiago
Ornella Rovagnati – Parotelli Nadia	Primaria Intimiano
Anna Greco – Simona Galla	Primaria Montorfano
Giovanna D'Agata – Seveso Daniela	Primaria Senna Comasco
Barbara Baron – Ostinelli Hartur	Secondaria Intimiano
Tamara Malafrente – Bianca Bazzoni	Secondaria Senna Comasco



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Piazza IV Novembre – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031461447 – fax 031561408 – CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

www.icsci.edu.it

i.c.s.c.i.
istituto comprensivo di capiago intimiano

COMPITI E RESPONSABILITÀ

I funzionari incaricati della sorveglianza del divieto di fumo sono tenuti a:

- vigilare sulla corretta esposizione e sulla costante presenza dei cartelli relativi al divieto di fumo
- vigilare sulla scrupolosa osservanza del divieto, esercitando il controllo sia in via diretta che attraverso la verifica delle segnalazioni pervenute
- richiamare i trasgressori all'osservanza del divieto e invitarli a smettere di fumare
- segnalare per iscritto al Dirigente Scolastico ogni trasgressione al divieto di fumo riscontrata, al fine di dare avvio anche alle procedure disciplinari interne
- contestare immediatamente al trasgressore la violazione, verbalizzandola con l'apposita modulistica;
- redigere il verbale in triplice copia (è possibile compilarne uno, fotocopiarlo e firmare tutte e tre le copie): una copia va consegnata al trasgressore, due copie vengono consegnate al Dirigente Scolastico (una per gli atti, l'altra per l'invio obbligatorio al Prefetto di Como)

CRITERI DI ASSEGNAZIONI E COMPETENZE PARTICOLARI

- efficienza ed efficacia del servizio
- competenze professionali specifiche maturate (in qualità di ROP e/o di addetto alla sicurezza)

I criteri si inseriscono all'interno di un rapporto fiduciario tra Dirigente Scolastico e personale della scuola nell'ottica della condivisione degli obiettivi strategici da realizzare e funzionale al buon funzionamento dell'Istituto, oltre che presupposto indispensabile per la qualità dei risultati raggiunti.

Si allegano alla presente nomina i seguenti materiali:

- Regolamento per l'applicazione del divieto di fumo
- Verbale di contestazione per la violazione della normativa sul divieto di fumo

Il Dirigente Scolastico

Dott. Magda Cinzia Zanon

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e Normativa connessa)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Piazza IV Novembre – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031461447 – fax 031561408 – CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

www.icsci.edu.it

i.c.s.c.i.
istituto comprensivo di capiago intimiano

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO VIGENTE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI e richiamati

- L'art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;
- la L. 584 del 11.11.1975 "Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico";
- la L. 689 del 24.11.1981 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Modifiche al sistema penale";
- il decreto legislativo n° 81/2008 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (di cui al precedente decreto legislativo n. 626 del 19.09.1994 recante "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/120/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 97/42/CE e 1999/38/CE concernenti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro");
- il D.P.C.M. del 14.12.1995 "Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici";
- la circolare del ministero della sanità n. 4 del 28.03.2001 concernente "Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di fumo";
- il decreto legislativo del 30/03/2001, n. 165 e s.m.i;
- l'accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 27.09.2001, relativo a "Linee-guida per la tutela e la promozione della salute negli ambienti confinati";
- il D.P.C.M. del 23.12.2003 di "Attuazione dell'art. 51, c. 2 della L. 3 del 16.01.2003, come modificato dall'art. 7 della L. 306 del 21.10.2003" in materia di tutela dei non fumatori;
- l'accordo tra il Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'interno e della giustizia, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 16.12.2004, "Accordo in materia di tutela della salute dei non fumatori, in attuazione dell'art. 51, c. 7, della L. 3 del 16.01.2003";
- la circolare del Ministero della salute del 17.12.2004, recante "Indicazioni interpretative ed attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della L. 3 del 16.01.2003 sulla tutela della salute dei non fumatori";

VISTI il CCNL vigente per il Comparto Scuola e il D.lgs. n. 150/2009;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Piazza IV Novembre – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031461447 – fax 031561408 – CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

www.icsci.edu.it

i.c.s.c.i.
istituto comprensivo di capiago intimiano

DISPONE

l'adozione del presente "Regolamento per l'applicazione del divieto di fumo" di questo istituto scolastico

Art. 1 – Ambito di applicazione e destinatari

Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano a tutti i locali dell'Istituto Comprensivo. Destinatari del presente decreto sono tutti i dipendenti dell'Istituto (docenti e ATA a tempo indeterminato e determinato), i collaboratori esterni, gli educatori, gli studenti, i genitori degli alunni, i visitatori, gli ospiti, i fornitori, i manutentori nonché tutti i soggetti che frequentano a qualsiasi titolo gli edifici e gli spazi di cui al precedente comma.

Art. 2 – Divieto di fumo

Ai fini della tutela della salute e per evitare l'esposizione passiva al fumo di tabacco del personale in servizio e degli utenti, oltre che per ovvie ragioni di sicurezza (prevenzione incendi) è vietato fumare in tutti i locali scolastici (es: aule comuni e speciali, spazi comuni di ogni genere, uffici, servizi igienici, magazzini, archivi, depositi, ecc.). Il divieto di fumo, nell'ambito delle istituzioni scolastiche, acquista ulteriore significato e valenza in quanto intimamente connesso con temi di grande importanza ed attualità quali la tutela della salute individuale e collettiva, l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, il rispetto della propria e dell'altrui persona, le corrette relazioni umane e sociali. Tali temi, strettamente correlati allo sviluppo della persona umana e alla formazione dei cittadini, in coerenza con la funzione della scuola di promozione della crescita umana, civile e culturale delle giovani generazioni, debbono tradursi in vere e proprie regole morali e costituire oggetto di comportamenti consapevoli e condivisi.

Art. 3 – Informazione divieto di fumo

La divulgazione dell'informazione inerente il divieto di fumo è affidata all'affissione, - in posizione facilmente individuabile - di idonea cartellonistica e alle note scritte in argomento redatte dal Dirigente Scolastico. Nella cartellonistica saranno riportati il nominativo del personale incaricato di vigilare sull'osservanza del divieto di fumo e le sanzioni previste.

Art. 4 – Responsabili dell'applicazione del divieto di fumo

Per garantire il rispetto del divieto di fumo, sono individuati con formale atto scritto reso pubblico, fra il personale, i soggetti con il compito di procedere alla vigilanza, all'accertamento ed alla contestazione delle infrazioni.

I funzionari incaricati della sorveglianza del divieto di fumo sono tenuti a:



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Piazza IV Novembre – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031461447 – fax 031561408 – CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

www.icsci.edu.it

i.c.s.c.i.
istituto comprensivo di capiago intimiano

- vigilare sulla corretta esposizione e sulla costante presenza dei cartelli relativi al divieto di fumo
- vigilare sulla scrupolosa osservanza del divieto, esercitando il controllo sia in via diretta che attraverso la verifica delle segnalazioni pervenute
- richiamare i trasgressori all'osservanza del divieto e invitarli a smettere di fumare
- segnalare per iscritto al Dirigente Scolastico ogni trasgressione al divieto di fumo riscontrata, al fine di dare avvio anche alle procedure disciplinari interne
- redigere in triplice copia il verbale con n. progressivo in dotazione (una copia viene trattenuta dal funzionario, una viene consegnata al trasgressore che lo sottoscrive, una copia viene consegnata al Dirigente Scolastico)
- fare rapporto al Prefetto di Como in caso di mancato riscontro dell'avvenuto pagamento in misura ridotta da parte del trasgressore entro 60 giorni dalla contestazione.

Al personale è vietata la riscossione diretta della sanzione.

Tutto il personale è tenuto a rispettare il divieto di fumo e a farlo rispettare, segnalando agli incaricati eventuali infrazioni.

Art. 5 – Accertamento dell'infrazione

Il funzionario preposto alla vigilanza e all'accertamento dell'infrazione deve utilizzare gli appositi moduli di contestazione (da numerare progressivamente) con l'intestazione della scuola e deve esibire - se richiesta - la nomina che attesta la funzione di funzionario preposto alla vigilanza sul divieto di fumo.

In caso di trasgressione, l'incaricato procede a compilare in triplice copia il modulo (una da conservare a cura del funzionario, una da consegnare al trasgressore che lo deve sottoscrivere, una da far pervenire al Dirigente Scolastico). Qualora i responsabili non ricevano riscontro dell'avvenuto pagamento in misura ridotta da parte del trasgressore entro 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notifica hanno l'obbligo di fare rapporto al competente Prefetto di Como, allegando la prova delle eseguite contestazioni o notificazioni.

Art. 6 - Sanzioni

I trasgressori al divieto di fumo sono soggetti, con le modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa, al pagamento della sanzione amministrativa di legge. La sanzione è raddoppiata in caso di violazione commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o di bambini fino a dodici anni. A norma dell'art. 16 della L. 689 del 20.11.1981, è ammesso, tra il 16° e il 60° giorno dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, il pagamento di una somma, pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista o al doppio della sanzione minima, se più conveniente per la violazione



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Piazza IV Novembre – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031461447 – fax 031561408 – CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

www.icsci.edu.it

i.c.s.c.i.
istituto comprensivo di capiago intimiano

commessa. L'autorità competente a ricevere scritti difensivi in materia di sanzione amministrativa, entro trenta giorni dalla contestazione immediata o dalla notifica, è il Prefetto. L'infrazione al divieto di fumo commessa, a causa dell'inosservanza delle disposizioni ed istruzioni impartite con il presente regolamento ai fini della protezione individuale e collettiva, è sanzionabile anche in base alle norme disciplinari in vigore:

- nei confronti degli studenti ai sensi dei regolamenti interni
- nei confronti del personale docente ed ATA della scuola, ai sensi del CCNL del relativo comparto e del D. Lgs. N. 150/2009

Art. 6 – Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme vigenti disciplinanti le materie oggetto del Regolamento medesimo.

Art. 7 – Entrata in vigore

L'entrata in vigore del presente Regolamento decorre dalla sua pubblicazione.

INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO VIGENTE (DAL 1° OTTOBRE 2014)

Ai sensi del D.L. n. 104 del 12 settembre 2013 “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” art. 4 “Tutela della salute nelle scuole” c. 1

Il DIVIETO TOTALE DI FUMO è esteso a tutti gli spazi della scuola, compresi i cortili interni, i giardini, i portici e i parcheggi (il divieto vige in tutto il territorio scolastico, interno ed esterno).

Il divieto totale di fumo riguarda anche le sigarette elettroniche.

Gli incaricati per l'antifumo che dovessero sorprendere qualcuno (alunni, personale docente o non docente della scuola, visitatori) a fumare in uno dei locali della scuola o nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica, deve procedere all'applicazione della normativa vigente (Legge 16/01/2003 n. 3 e Legge 11/11/1975 n. 584) contestando la violazione del divieto di fumare per l'applicazione della relativa sanzione amministrativa.

Nel caso in cui il trasgressore sia un minore, la sanzione va elevata nei confronti di chi l'aveva in cura in quel momento, dandone informazione ai genitori (art. 2 della Legge 24/11/1981 n. 689).

Il Dirigente Scolastico

Dott. Magda Cinzia Zanon

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e Normativa connessa)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Piazza IV Novembre – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031461447 – fax 031561408 – CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

www.icsci.edu.it

i.c.s.c.i.
istituto comprensivo di capiago intimiano

**PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO n. ____
CONTESTAZIONE PER LA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUL DIVIETO DI FUMO**

In data _____ alle ore _____ all'interno dell'Istituto Comprensivo
(codice meccanografico dell'Istituto: COIC811002) e precisamente nell'edificio scolastico del Comune di

io sottoscritto/a _____ in qualità di
funzionario incaricato della vigilanza, dell'accertamento e della contestazione delle violazioni al divieto di
fumo (come da nomina del Dirigente Scolastico) , ho constatato che il/la sig./sig.a

nato/a a _____ (____) il _____ e residente a

via _____ n. _____ , documento di identità _____ ha
violato il divieto di fumo sancito dalla vigente normativa (nonostante la presenza degli appositi cartelli) in
quanto :

Il trasgressore ha commesso la violazione in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di
lattanti o bambini fino a dodici anni

- NO
- SI, erano presenti: _____

In relazione all'infrazione di cui trattasi:

- Essa viene contestata direttamente perché _____

Il trasgressore chiede che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

- Essa non viene contestata direttamente perché _____



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPIAGO INTIMIANO

Piazza IV Novembre – 22070 CAPIAGO INTIMIANO CO

tel. 031461447 – fax 031561408 – CF 80013500139

coic811002@istruzione.it

coic811002@pec.istruzione.it

www.icsci.edu.it

i.c.s.c.i.
istituto comprensivo di capiago intimiano

e quindi, ai sensi e per gli effetti di cui al disposto del 2° comma dell'art. 14 L. 24/11/1981 n. 698, il presente verbale, contenente gli estremi della violazione, non viene consegnato direttamente all'interessato perché

e viene notificato mediante invio di copia da parte dell'ufficio con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC o brevi manu).

Al trasgressore viene comminata un'ammenda* pari a euro _____

*La sanzione amministrativa va da Euro 27,5 a Euro 275. - La sanzione è raddoppiata in caso di violazione commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni (dunque va da Euro 55 a Euro 550).

Il pagamento della sanzione amministrativa può essere effettuato:

- Presso gli uffici postali tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio, con indicazione degli estremi del provvedimento e della causale del versamento (infrazione al divieto di fumo presso ICS di Capiago Intimiano, verbale n.....del.....)
- In banca utilizzando il modello F23, nel quale si devono riportare il codice tributo 131 T (che corrisponde a "sanzioni amministrative diverse da I.V.A.", il codice ufficio e la predetta causale di versamento)
- Direttamente alla tesoreria provinciale competente per territorio.

È ammesso, entro il 60° giorno dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista o al doppio della sanzione minima, se più conveniente, per la violazione commessa, oltre al pagamento delle spese del procedimento (tipo raccomandate RR).

Deve inoltre essere trasmessa alla segreteria di presidenza della scuola l'attestazione di pagamento, onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto di Como.

Entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione il trasgressore (o i genitori, se minorenni) può inoltrare alla predetta Autorità scritti difensivi e documenti e chiedere, eventualmente, di essere sentito.

Il presente verbale viene compilato in tre esemplari, uno dei quali viene consegnato all'interessato, presente all'atto della contestazione, che appone la propria firma allo stesso per ricevuta.

IL TRASGRESSORE

IL VERBALIZZANTE